



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA

Repertorio n. 109/2022

Prot n. 16097 del 25/01/2023

Riunione della Commissione Indirizzo & Autovalutazione del Dipartimento di Scienze della Terra

Verbale n° 2/2022 dell'adunanza del 15 aprile 2022

Presenti: Lorenzo Rook, Marco Benvenuti, Paola Vannucchi, Federico Raspini, Riccardo Fanti, Giovanni Pratesi, Lorella Francalanci, Orlando Vaselli, Pilario Costagliola.

Assenti Giustificati e loro delegati:

Assenti: Emanuele Marchetti

Invitati: Stefano Carnicelli (invitato, in rappresentanza del SSD AGR/14) e Antonella Buccianti (invitata, in qualità di delegata alla Ricerca per il DST).

La riunione si svolge in presenza del Direttore, Prof. Luca Bindi, per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Situazione PNRR
2. Possibile progetto di Eccellenza 2022-2027 – tempi e strategia per la formazione di un gruppo di lavoro
3. PuOr Strategici – valutazione dei possibili scenari
4. Personale Tecnico
5. Varie ed eventuali

La Presidente della CI&A chiede al Dott. Federico Raspini di assumere l'incarico di segretario verbalizzante per la riunione odierna. Alle ore 11:05, constatato il raggiungimento del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Situazione PNRR

La Presidente dà la parola alla Prof.ssa Antonella Buccianti, delegata alla ricerca per il DST, per un aggiornamento sul PNRR e le strategie del Dipartimento. Buccianti aggiorna la Commissione sui recenti sviluppi in ambito PNRR. La scrittura delle proposte progettuali del Centro Nazionale 5 (sulla biodiversità) e CN1 (infrastruttura HPC) hanno subito un'accelerazione, sia per quanto riguarda la parte economico-

Commissione Indirizzo & Autovalutazione

Dipartimento di Scienze della Terra

Via Giorgio La Pira, 4 – 50121 Firenze

P.IVA - Cod. Fis. IT 01279680480



finanziaria sia la parte tecnico-scientifica. Sarà premiale la presenza, all'interno delle proposte progettuali, di collaborazioni tra vari enti partecipanti allo *spoke*. Buccianti riporta come le attività proposte dal Dipartimento all'interno del CN5 siano state declinate alla maggiore multidisciplinarietà possibile. Anche gli altri PE (Partenariati Estesi) sono in fase di accelerazione, sia il PE5 (Beni Culturali) sia, seppur in misura minore il PE2 (Scenari energetici del futuro). Per quanto riguarda il PE15 (Attività spaziali) siamo in attesa del bando. Buccianti conclude sostenendo che il Dipartimento è presente in un buon numero di tematiche, avendo saputo cogliere tutte le opportunità che si sono presentate.

Rook aggiorna la Commissione sul PE5 (Beni Culturali): UNIFI avrà la guida dello *spoke 7* ("*Cultural heritage, climate changes, natural and anthropic risks*") e sarà presente in altri *spokes*. Il Dipartimento è presente nello *spoke* sulla diagnostica beni culturali insieme ad altri colleghi UNIFI. La scadenza per la stesura della proposta progettuale è fissata al 12 maggio.

Fanti aggiorna sul PE3 (Rischi), riportando come i dipartimenti UNIFI coinvolti nella stesura della proposta abbiano ottemperato alle richieste del referente di ateneo, con contributi molto eterogenei declinati per coprire vari aspetti dei rischi, dalle tematiche ambientali alle scienze sociali.

Buccianti e Bindi passano poi alla descrizione, in termini di possibilità per il Dipartimento, dei contenuti di due Decreti Ministeriali per borse di Dottorato usciti recentemente nell'ambito del PNRR Next Generation EU:

- il bando Decreto Ministeriale 351 del 9 aprile 2022 che attribuisce, per l'anno 2022/2023, 2.500 borse di dottorato di durata triennale in programmi declinati nei seguenti ambiti: transizioni digitali e ambientali; dottorati di ricerca PNRR, dottorati per la Pubblica Amministrazione, dottorati per il patrimonio culturale.

- il bando Decreto Ministeriale 352 del 9 aprile 2022 che attribuisce, per l'anno 2022/2023, 5.000 borse di dottorato di durata triennale per dottorati innovativi che rispondano ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovano l'assunzione dei ricercatori dalle imprese. Per queste borse è necessario con cofinanziamento del 50% da parte di imprese.

Buccianti aggiorna la CIA sugli esiti della VQR, con UNIFI che si colla in posizioni discrete secondo tutti gli indicatori. Buccianti aggiunge che è necessario attendere i dati disaggregati per SSD e per dipartimento che dovrebbero essere noti intorno al 25 aprile e che si accompagneranno alle relazioni dei GEV.



2. Possibile progetto di Eccellenza 2022-2027 – tempi e strategia per la formazione di un gruppo di lavoro

La Presidente chiede alla CIA una riflessione su come affrontare un possibile progetto di Eccellenza 2022-2027.

Buccianti e Fanti ricordano le procedure della tornata passata, in attesa comunque delle nuove linee guida che definiranno le specifiche da seguire.

Vannucchi ipotizza l'utilizzo del vecchio progetto di Eccellenza e relative risultanze, inclusa la relazione scientifica, come base di partenza per la proposta futura.

Fanti avanza due proposte per giungere alla stesura di una eventuale nuova proposta: un gruppo rappresentativo dei vari settori (quindi la CIA stessa), oppure un gruppo più ristretto di estensori del progetto, con membri identificati nelle varie sezioni.

Vannucchi ipotizza la presenza, nel nuovo gruppo di estensori, di almeno una persona in grado di portare all'interno della nuova proposta il patrimonio e l'esperienza di quella vecchia.

Buccianti caldeggia, per il progetto di Eccellenza 2022-2027, la proposta di un'idea ambiziosa e coraggiosa che risulti di elevato impatto, in quanto questo consentirebbe un ulteriore salto di qualità ulteriore rispetto al passato.

Pratesi chiede se dovrà esserci un richiamo alle tematiche del PNRR anche nella proposta progettuale dell'Eccellenza 2022-2027.

Fanti ipotizza l'eventualità che il Ministero possa utilizzare i contenuti dell'Eccellenza e trasferirli all'interno degli obiettivi del PNRR, sulla falsariga di quanto successo per il Piano delle Lauree Scientifiche.

La Presidente caldeggia un'attenzione massima dei componenti della CIA su come affrontare una eventuale proposta progettuale dell'Eccellenza 2022-2027, una volta disponibili le linee guida.

Buccianti riporta infine un aggiornamento per quanto riguarda le riunioni recenti dell'Osservatorio, il quale si impegna a presentare agli organi dell'Ateneo una relazione sulla distribuzione delle soglie e degli indici bibliometrici del personale afferente ai vari SSD e ai vari dipartimenti (almeno per i settori con almeno 3 unità di personale), con l'auspicio che anche la CIA dipartimentale tenga conto di tali risultanze.



Il Direttore ricorda ai componenti della CIA che molto presto sarà da definire la distribuzione delle risorse in arrivo in termini di personale, sia per quanto riguarda i Centri Nazionali che per i Partenariati Estesi.

3. PuOr Strategici – valutazione dei possibili scenari

Il Direttore traccia una valutazione dei possibili scenari futuri, tenendo conto che non c'è ancora una assegnazione ufficiale. Il Direttore riporta, a tal proposito, di un incontro con il delegato al personale della Rettrice, il quale ha presentato al collegio dei Direttori l'intenzione di destinare circa 8 PuOr strategici a nuove posizioni di PA e PO. Il Direttore riporta anche che in quella sede i Direttori hanno sollevato dubbi e manifestato numerose perplessità su tale proposta, avanzando anche la possibilità di utilizzare i PuOr disponibili per altre operazioni, come ad esempio i passaggi da RTDb a PA.

Il Direttore riporta che in data 21 aprile ci sarà un collegio dei direttori straordinario durante il quale l'Ateneo presenterà le modalità di utilizzo di queste risorse strategiche, modalità che auspicabilmente, dovrebbero aver tenuto conto delle perplessità e dei suggerimenti forniti dal collegio dei Direttori.

Bindi ricordando la situazione del DST in termini di debito i PuOr sottolinea che le risorse strategiche eventualmente attribuite dall'Ateneo, sono vincolate alle operazioni definite dall'Ateneo stesso.

4. Personale Tecnico

Il Direttore, ricordando che nel prossimo triennio il DST vedrà due pensionamenti tra il personale tecnico, riporta quanto affermato dal nuovo Direttore Generale, il quale intende seguire due strade per le nuove assunzioni del personale tecnico: da una parte garantire un adeguato *turnover* e dall'altra assicurare il funzionamento dei nuovi laboratori di recente istituzione. Tenuto conto di questo, per il Dipartimento potrebbero attivarsi due o, auspicabilmente, tre nuove posizioni. Il Direttore ricorda che, se questo scenario dovesse concretizzarsi, dovranno essere definite le destinazioni di queste nuove posizioni, richiamando anche la situazione del Laboratorio di Geofisica, attualmente senza tecnico.

Costagliola chiede chiarimenti sulla posizione di quelle unità di persone tecnico afferenti al dipartimento e impegnati anche nei Centri di Ateneo.

Fanti ritiene non realizzabile un *turnover* al 100% del personale tecnico, anche tenendo conto che un recente pensionamento del tecnico del Laboratorio di Geologia



Tecnica e Geomeccanica del Dipartimento non ha determinato un arrivo di risorse da parte dell'Ateneo.

Il Direttore aggiunge che l'attribuzione delle posizioni dei tecnici in arrivo dall'Ateneo terrà conto delle esigenze di tutti i Dipartimenti, evidenziando la presenza di Dipartimenti che vedranno numerosi pensionamenti nel breve termine.

Rook richiama l'attenzione sulla situazione del Laboratorio di Paleontologia, attualmente senza tecnico.

Bindi auspica una discussione in CIA per una programmazione dei tecnici.

Costagliola domanda con quali criteri si debba fare una programmazione dei tecnici.

Vannucchi ricorda la necessità di una programmazione dei tecnici, che tenga conto sia del *turnover* che di nuove attivazioni per laboratori strategici o di nuova istituzione.

Fanti sostiene che la programmazione dei tecnici deve seguire un percorso diverso dalla programmazione del personale docente

Fanti infine ricorda che il personale tecnico è afferente al Dipartimento e che quindi è ipotizzabile ed auspicabile che le nuove posizioni vadano a coprire differenti tematiche ed esigenze di più laboratori.

Vaselli concorda con fanti su quest'ultimo punto.

5. Varie ed eventuali

Non ve ne sono

Alle ore 17:35 considerata l'assenza di altri punti all'OdG da discutere, la Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

(Dott. Federico Raspini)

La Presidente

(Prof.ssa Paola Vannucchi)